

Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in Progettazione delle politiche d’inclusione sociale a.a. 2016-2017				
Settore scientifico disciplinare: IUS/07	Insegnamento di Persone, Famiglia e Sicurezza Sociale			
	Eventuale articolazione in moduli: Sicurezza Sociale e categorie sotto protette			
	Anno di corso II		Semestre II	
Titolare d’insegnamento	Prof. Vincenzo Bavaro Telefono: e-mail: vincenzo.bavaro@uniba.it		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento: martedì ore 10.00-12.00 C.so Italia, n. 23 – V piano	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività.	Totale
Crediti	7			
Ore attività	56			
Propedeuticità				
Pre-requisiti	Il corso presuppone una buona conoscenza della lingua italiana e il possesso di adeguate capacità logiche. E’ opportuna una conoscenza di base della storia, almeno dalla rivoluzione industriale ai nostri giorni, e dei principi e degli istituti fondamentali del diritto costituzionale e del lavoro.			
Risultati apprendimento specifici	Il modulo di Sicurezza Sociale intende sviluppare l’acquisizione delle conoscenze relative alla Legislazione Sociale e ai sistemi di Previdenza e Assistenza Sociale collegati al mercato del lavoro. In particolare, nel corso saranno trattati gli istituti della Legislazione Sociale di tipo previdenziale e assistenziale, nonché di Politica Sociale che consentano di costruire le competenze in uscita (intese come conoscenze, capacità ed abilità).			
Obiettivi formativi	Conoscenza degli elementi strutturali della legislazione sociale in materia di previdenza e assistenza sociale collegati al mercato del lavoro. Conoscenza della funzione della legislazione sociale e della contrattazione collettiva; Il corso ha l’obiettivo di fornire le conoscenze di base relative alle cause, all’evoluzione, ai fondamenti costituzionali, alla struttura e al funzionamento del sistema italiano di sicurezza sociale, con i necessari riferimenti alla dimensione dell’Unione europea. Inoltre si propone di tracciare il quadro generale degli eventi tutelati e delle fondamentali forme di protezione nel rapporto di lavoro, delle forme di tutela assistenziale e dei provvedimenti contro la marginalità sociale, oltre all’evoluzione dei sistemi di <i>Welfare</i> .			
Contenuto				

<p>Origini della Legislazione Sociale. I Diritti sociali del lavoro nella Costituzione. Le Politiche attive del lavoro. Il Diritto alla formazione; i diritti dei minori; i diritti di maternità e paternità; la conciliazione vita-lavoro; l'avviamento al lavoro dei disabili; gli ammortizzatori sociali; il sostegno al reddito; il sistema della bilateralità; il welfare aziendale e territoriale; la contrattazione collettiva sociale.</p>			
Bibliografia consigliata			
Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla ‘</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze</p> <p>anche attraverso esercitazioni, lavori di gruppo, attività seminariale</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci:</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (indicare qui le modalità):</p>		
Metodi di valutazione	<p>Prova scritta</p> <p>No</p>	<p>Eventuale prova di esonero Parziale</p> <p>No</p>	<p>Colloquio orale</p> <p>Si</p>
Composizione Commissione esame di profitto	<p>Presidente</p> <p>Vincenzo Bavaro</p>	<p>Componenti</p> <p>Giovanni Roma</p> <p>Stella Laforgia</p>	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento	<p>Voto finale in trentesimi</p>		

(voto finale, dichiarazione di idoneità)	
Criteri di attribuzione del voto finale	Il voto finale è determinato dal complesso di valutazioni che la commissione esaminatrice esprime in riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di analizzare i quesiti e fornire idonee risposte.